

## "Laboratorio: Cellule, genomi e cloni"

Lo sviluppo di nuove conoscenze e tecniche nel campo delle bioscienze, e le riflessioni sottese, stanno suscitando dibattiti accesi soprattutto in merito a se, come e quanto utilizzare questo patrimonio per modificare aspetti della vita umana finora inviolati. L'affermazione progressiva di questo cambiamento paradigmatico sta comportando modifiche significative sull'apparato concettuale di analisi della realtà, modifiche il cui impatto sui sistemi di significati e sugli schemi di lettura delle questioni sociali, delle dinamiche produttivo-economiche e degli scambi politici è ancora da verificare.

Lo scambio di informazioni tra scienziati, "cittadini comuni" e decisori politici è determinante per chiarire all'opinione pubblica gli obiettivi raggiunti. Il festival dei saperi di Pavia offre ai cittadini l'opportunità di *provare a lavorare in laboratorio*, un mezzo per superare una antica diffidenza tra 'culture' e di seguire seminari specialistici tenuti dai maggiori esperti di vari settori. Informarsi sui progressi della ricerca è una disciplina cui occorre dedicarsi per acquisire consapevolezza, per imparare a porre nella giusta prospettiva i fatti per impadronirsi degli strumenti per valutare una scoperta scientifica ed il complesso delle sue implicazioni politiche, economiche e sociali.

Il Festival dei Saperi di Pavia intende promuovere il dialogo fra scienziati e pubblico, intende aprire un nuovo spazio di confronto che assume oggi una importanza cruciale per l'attività scientifica e la vita dei cittadini delle società democratiche moderne, uno spazio che la Città di Pavia intende valorizzare: Pavia già oggi sa offrire per tutto l'anno, grazie alle eccellenze dei saperi che storicamente la contraddistinguono, occasioni per capire come la scienza e la tecnologia si evolvono, per analizzarne le immagini pubbliche e le connessioni con la politica, l'economia, le questioni etiche e giuridiche. Occorre approfondire gli aspetti comunicativi, rifarsi alla storia della scienza e della tecnica e alla riflessione filosofica sulla loro natura.